

Codice A1820C

D.D. 26 aprile 2021, n. 1104

Oggetto: R.D. 523/1904 - N.O.I Pratica n. 2805 Ditta Nord Energia S.r.L Richiesta di nulla-osta idraulico per lavori di straordinaria manutenzione nell' alveo del Torrente Sessera in Comune di Borgosesia (VC), per il ripristino dei danni causati al ponte canale dall' evento alluvionale del 02-03/10/2020 .



ATTO DD 1104/A1820C/2021

DEL 26/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Oggetto: R.D. 523/1904 – N.O.I Pratica n. 2805

Ditta Nord Energia S.r.L

Richiesta di nulla-osta idraulico per lavori di straordinaria manutenzione nell' alveo del Torrente Sessera in Comune di Borgosesia (VC), per il ripristino dei danni causati al ponte canale dall' evento alluvionale del 02-03/10/2020 .

Premesso che:

In data 11/03/2021 la Ditta Nord Energia S.r.L. , corrente in Via XX Settembre n. 2 – 12100 CUNEO, ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico e concessione demaniale breve per la realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione nell' alveo del Torrente Sessera in corrispondenza dell' attraversamento del ponte canale in Comune di Borgosesia (VC), volta al ripristino dei danni causati dall'erosione della corrente a seguito dell' evento alluvionale del 02-03/10/2020 .

Con autorizzazione idraulica n. 63918 del 18/12/2015, rilasciata a seguito di precedenti eventi di piena e dei danni riportati al ponte canale in corrispondenza dell' attraversamento sul Torrente Sessera, questo Settore Tecnico regionale ha autorizzato i lavori di pronto intervento per la sottofondazione delle prime due pile e della spalla in sponda destra, mediante la posa in opera di massi ciclopici a colmamento delle erosioni, realizzando un rivestimento di tipo flessibile con massi di cava per l'intero fondo dell'alveo tra la 1^ e 2^ campata del ponte e per la sistemazione della difesa in massi in sponda destra a monte dell' attraversamento.

A seguito dell' evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020 in corrispondenza dell' attraversamento del ponte canale si sono verificati i seguenti danni :

- scalzamento delle fondazioni delle pile P2 e P3 per una profondità di 2.5÷3 m dal piano di spicco delle pile;
- asportazione dai fianchi delle pile P2 e P3 di parte del rivestimento delle fondazioni in blocchi

sbozzati, con messa a nudo della parte interna costituita da ciottoli tondi di fiume annegati in malta di calce;

- fessurazioni in alcuni punti delle pile P2 e P3 del paramento di rivestimento in bolognini ;
- sbrecciamento delle testate di monte delle pile P2 e P3, con asportazione dei bolognini del paramento e messa a nudo della la parte interna costituita da ciottoli tondi di fiume annegati in malta di calce;
- squassamento e danneggiamento di parte della platea flessibile sotto la seconda campata tra la pila P1 e P2, realizzata nel 2016;
- approfondimento del fondo alveo di circa 3.00 m in corrispondenza della terza campata, con messa a nudo e scalzando le pile P2 e P3;

A seguito dei danni causati dall' evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020, che hanno messo in evidenza la tendenza del corso d'acqua all' erosione del fondo alveo, con conseguenti problematiche di scalzamento delle fondazioni, delle pile e delle spalle della del ponte canale, la Ditta Nord Energia S.r.L. prevede di realizzare i seguenti interventi in alveo per la manutenzione straordinaria della struttura :

- squassamento della platea tra la pila P1 e P2 realizzata nel 2016;
- ripristino della platea danneggiata tra le pile P1 e P2, colmata delle depressioni di fondo alveo con massi di cava sbozzati tra le pile P2 e P3 per il ripristino del piano di fondo alveo, ed estensione sotto la quarta campata, fino alla pila P4, della platea flessibile in massi di cava sbozzati per ripristinando il piano dell' alveo esistente, secondo la tipologia autorizzata con provvedimento n. 63918 del 18/12/2015, per evitare fenomeni di erosione del fondo alveo in corrispondenza del manufatto;

Poiché l' intervento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Sesslera è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All' istanza è allegato il progetto redatto dall' Ing. Claudio RAMELLA PEZZA con studio in Via Trento n. 13 (BI) e dall' Ing. Franco GIRAUDO con studio in C.so Nizza n. 67/a (CN); costituito da n. 5 allegati, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune di Borgosesia (VC) per 15 giorni consecutivi dal 16/03/2021 al 31/03/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 30/03/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali integrativi si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 9388 datata 09/04/2021, pervenuta allo scrivente Settore Tecnico regionale in data 09/04/2021 al prot. 17413;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Nord Energia S.r.L. , corrente in Via XX Settembre n. 2 CUNEO, ad eseguire le opere di straordinaria manutenzione nell' alveo del Torrente Sessera in

corrispondenza dell' attraversamento del ponte canale in Comune di Borgosesia (VC), per il ripristino dei danni e per colmare le depressioni causate dall'erosione della corrente in prossimità della 2^a e 3^a campata a seguito dell' evento alluvionale del 02-03/10/2020, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituito il file degli elaborati progettuali con visto di copia conforme all'originale digitale, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, non previste o sufficientemente dettagliate nel progetto, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito in discarica ;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte a fine lavori, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il mese di aprile 2022, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, restano a carico dello stesso richiedente tutti gli oneri conseguenti alla sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alla presenza di maestranze, materiali e mezzi operatori in alveo e per il monitoraggio delle variazioni idrometriche del corso d' acqua, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- la ditta Nord Energia S.r.L. dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la ditta Nord Energia S.r.L. dovrà inviare al Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente

al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;

- durante la realizzazione dell' intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l' officiosità idraulica dello stesso ;
- durante tutta la fase di realizzazione dell' intervento il soggetto autorizzato dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre in tempo utile eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale. Particolare attenzione dovrà essere prestata nel caso di emissione da parte di ARPA Piemonte di Bollettini di Allerta Meteorologica con previsione di rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde .
- l' autorizzazione si intende accordata con l' esclusione di ogni responsabilità dell' Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l' Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Geom. Eligio DI MASCIÒ)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo